



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
LICEO STATALE "DEMOCRITO"  
CLASSICO e SCIENTIFICO

Viale Prassilla, 79 - 00124 Roma ☎ 06/121123822 – Distretto XXI  
e-mail istituzionale: [rmps65000q@istruzione.it](mailto:rmps65000q@istruzione.it) - PEC: [rmps65000q@pec.istruzione.it](mailto:rmps65000q@pec.istruzione.it)  
indirizzo internet: [www.liceodemocrito.edu.it](http://www.liceodemocrito.edu.it)  
Cod. Fisc. 97040180586 - Cod. Mecc. RMPS65000Q  
Succursale: Largo Theodor Herzl, 51 - 00124 Roma tel. 06/121125065

Al personale docente

All'Albo d'Istituto

Al sito web sez. circolari

Circolare n.469

**Oggetto: Scuole aperte d'estate – Piano Estate 2023-2024 e 2024-2025**

Si trasmette la Nota Prot. n.56244 del 11-04-2024 e il DM n. 72 dell'11/04/2024, a firma del Signor Ministro Prof. Giuseppe Valditara..

Si allegano:

- m\_pi.AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE(U).0056244.11-04-2024.pdf
- m\_pi.AOOGABMI.Registro Decreti(R).0000072.11-04-2024.pdf

Roma, 22/04/2024

Per il Dirigente Scolastico

Il 1° Collaboratore

Prof.ssa Patrizia Cesari



*Al Ministro dell'istruzione e del merito*

Ai Dirigenti e ai Coordinatori didattici  
delle istituzioni scolastiche statali e paritarie  
di ogni ordine e grado del sistema nazionale di istruzione

e p.c. Al Capo di Gabinetto

Al Capo del Dipartimento per il sistema educativo di  
istruzione e formazione

Al Capo del Dipartimento per le risorse, l'organizzazione  
e l'innovazione digitale

Al Direttore dell'Unità PNRR

Ai Direttori generali e ai Dirigenti titolari  
degli Uffici scolastici regionali

**Oggetto: Scuole aperte d'estate - Piano Estate 2023/24 e 2024/25**

Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 aprile 2024, prot. n. 72, in corso di registrazione, è stato approvato il Piano per il potenziamento delle competenze, per l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni, per gli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025 (c.d. "Piano Estate").

Il Piano si compone di diverse azioni e risorse finanziarie: in particolare, alle risorse provenienti da PNRR e PON 2014-2020 si aggiunge un ulteriore, consistente stanziamento legato al Programma Nazionale "PN Scuola e Competenze 2021-2027", realizzando una forte sinergia tra i fondi del PNRR e i fondi strutturali.

Si riportano di seguito il complesso delle risorse e degli interventi messi in campo dal Ministero che costituiscono il Piano Estate; ogni istituzione scolastica potrà tradurlo in progetti concreti, secondo le esigenze e le caratteristiche della propria utenza.

## 1. Piano Estate - Programma Nazionale “PN Scuola e Competenze 2021-2027”

Sarà pubblicato un avviso, rivolto a tutte le istituzioni scolastiche statali e paritarie non commerciali (ai sensi del decreto del Ministro dell’istruzione 16 marzo 2020, n. 181, art. 5), primarie e secondarie di I e di II grado, per mettere a disposizione le risorse del “Piano Estate”, che, nell’ambito del Programma Nazionale “PN Scuola e Competenze 2021-2027”, prevede un importante stanziamento complessivo di **400 milioni** di euro, finalizzato a promuovere il rafforzamento e il potenziamento delle competenze, comprese quelle digitali, nonché l’inclusione degli studenti con fragilità.

Le risorse che le scuole avranno a disposizione nell’ambito del Piano Estate permetteranno di sostenere progetti che prevedono attività di potenziamento didattico, sportive, musicali, teatrali, ludiche e ricreative, a tema ambientale e, più in generale, tutte quelle **iniziative che favoriscono la relazionalità, l’aggregazione, l’inclusione, la socialità, l’accoglienza e la vita di gruppo.**

## 2. Azioni legate a PNRR e PON 2014-2020

Oltre alle risorse relative alla Programmazione Nazionale “PN Scuola e Competenze 2021-2027”, le istituzioni scolastiche del I e del II ciclo di istruzione hanno a disposizione le seguenti risorse PNRR e PON, utilizzabili durante il periodo della sospensione estiva delle attività didattiche:

- M4C1 – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica”. Con decreto MIM del 2 febbraio 2024, n. 19 sono stati ripartiti tra le scuole **750 milioni** di euro, oltre a **40 milioni** di euro per i Centri provinciali per l’istruzione degli adulti, al fine di garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica, promuovendo **interventi di tutoraggio e percorsi formativi** in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e giovani che abbiano già abbandonato la scuola;
- M4C1 – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”. Con decreto MIM del 12 aprile 2023, n. 65 sono stati ripartiti **600 milioni** di euro tra le scuole per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le **competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche**, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, anche sulla base di quanto previsto dai commi 547-554 della legge 29 dicembre 2022, n. 197;
- PON 2014-2020 – Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO) all’estero. Con avviso pubblico del 23 febbraio 2024 sono stati messi a disposizione degli istituti tecnici e professionali **140 milioni** per azioni formative per le competenze trasversali e per l’orientamento attraverso **esperienze all’estero**, da realizzarsi nell’anno scolastico 2023-2024, nel periodo estivo e con possibilità di svolgere preventivamente dei percorsi di formazione linguistica d’aula.

Infine, si ritiene che, nell'ambito dell'autonomia organizzativa di cui dispongono, le istituzioni scolastiche possano ulteriormente arricchire l'offerta del Piano Estate, singolarmente o in rete tra loro, grazie alle alleanze tra la scuola e il territorio, gli enti locali, le comunità locali, le Università, i centri di ricerca, le associazioni sportive, le organizzazioni di volontariato e del terzo settore, nonché attraverso il coinvolgimento attivo delle famiglie e delle loro associazioni.

I progetti strutturati sulla base di accordi e convenzioni, nel rispetto delle competenze di ciascun attore, in particolare per quanto concerne le prerogative degli enti locali proprietari degli edifici scolastici, potranno prevedere che siano le stesse scuole a gestire le attività oppure che siano gli enti locali o altri soggetti del territorio ad organizzarle e gestirle all'interno degli edifici scolastici, anche con un contributo economico delle famiglie.

È fondamentale che le istituzioni scolastiche abbiano le risorse e colgano tutte le opportunità per poter rimanere aperte lungo tutto l'arco dell'anno, realizzando attività di formazione e di aggregazione soprattutto per i bambini e i ragazzi che, in estate, perdono quel punto di riferimento fondamentale che è la scuola e non possono contare su altre esperienze di arricchimento personale e di crescita a causa delle esigenze lavorative dei genitori o di particolari situazioni familiari.

IL MINISTRO

*prof. Giuseppe Valditara*



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C = IT  
O = MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE E DEL  
MERITO



## *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**Piano per la definizione di percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 (c.d. Piano Estate) a valere sulle risorse di cui al Programma nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027" in attuazione dei Regolamenti (UE) n. 2021/1057, (UE) n. 2021/1058 e (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021**

### IL MINISTRO

- VISTO l'articolo 97 della Costituzione della Repubblica italiana;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante, "*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*";
- VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "*Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*";
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";
- VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione*";
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196, "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*";
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante "*Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca*";
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla



## *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, e in particolare l’articolo 6;

- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
- VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTA la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea proclamata a Strasburgo il 12 dicembre 2007 da Parlamento europeo, Consiglio e Commissione (GU C 303 del 14.12.2007);
- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 di approvazione dell’accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9045 del 1° dicembre 2022, concernente l’approvazione del Programma Nazionale 2021-2027 “Scuola e competenze”, a titolarità del Ministero dell’istruzione e del merito;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2023) n. 6885 Final del 9 ottobre 2023 che modifica la Decisione C (2022) n. 9045 del 1° dicembre 2022;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, recante “*Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell’amministrazione centrale del Ministero dell’istruzione*”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;



## Ministero dell'Istruzione e del Merito

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 2 del predetto decreto ministeriale “sono posti alle dipendenze dell'Unità di missione per il PNRR i seguenti uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR: a) Ufficio IV - Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale nel settore dell'istruzione – della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale (...), b) Ufficio V – Controllo della gestione dei fondi strutturali europei e degli altri programmi europei – della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, recante modifiche al decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341;

**CONSIDERATO** che il programma nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027”, con la Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 “Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)” ricomprende tra i suoi principali ambiti di intervento “l'inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica”;

**CONSIDERATO** necessario ampliare e sostenere l'offerta formativa delle scuole con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025;

**CONSIDERATO** che, a valere sul Programma nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Obiettivo specifico ESO4.6 –, è possibile attivare, durante la sospensione estiva delle lezioni e per una durata biennale, iniziative per studentesse e studenti, finalizzate allo svolgimento di attività sportive, teatrali, di approfondimento e rafforzamento delle competenze, ricreative e, più in generale, iniziative che favoriscano l'aggregazione, l'inclusione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo;

**RITENUTO** di assegnare le risorse disponibili previo avviso pubblico, nel limite dell'importo complessivo di euro 400.000.000,00, sulla base delle percentuali previste dal Programma per le singole aree territoriali e, in particolare:

Fondo	Area territoriale	Importo	% effettive
FSE+	MSVL	237.000.000,00	59,25
FSE+	InTRA	32.000.000,00	8,00
FSE+	PSVL	131.000.000,00	32,75

**CONSIDERATO** che i destinatari delle iniziative in questione sono le studentesse e gli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e di secondo grado iscritti all'anno scolastico 2023-2024 e 2024-2025;



## *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

- CONSIDERATO che è possibile la partecipazione all'iniziativa in questione anche delle scuole paritarie non commerciali;
- CONSIDERATO che le attività previste devono perseguire la personalizzazione degli apprendimenti, rafforzando le inclinazioni e i talenti degli studenti, anche grazie ad alleanze tra la scuola e il territorio, enti locali (Comuni e Province), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;
- CONSIDERATO altresì, che è prevista la collaborazione con le associazioni del Terzo settore, con le comunità locali, di volontariato, con enti, università e centri di ricerca, nonché il coinvolgimento attivo di studenti universitari e delle famiglie e loro associazioni;
- RITENUTO di dover demandare all'Autorità di gestione del programma nazionale "*Scuola e competenze*" 2021-2027 presso l'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell'istruzione e del merito la predisposizione di un avviso pubblico rivolto alle istituzioni scolastiche interessate;
- CONSIDERATO necessario dare rilevanza, nei criteri di selezione delle candidature, ai criteri relativi al tasso di abbandono scolastico e allo *status* socio-economico e culturale delle famiglie di origine, come rilevato dall'Invalsi;
- RITENUTO di dover supportare le istituzioni scolastiche nella attività di adesione all'avviso pubblico anche mediante la predisposizione di convenzioni e documentazione utile per le eventuali procedure ad evidenza pubblica e per gli affidamenti di incarichi, anche attraverso il coinvolgimento e l'attivazione degli Uffici scolastici regionali;
- DATO ATTO che allo stato vi è disponibilità delle risorse del Programma nazionale "*Scuola e competenze*" 2021-2027 sulla Priorità 1, Obiettivo specifico ESO4.6;
- RITENUTO altresì, di dover demandare all'Autorità di gestione del programma nazionale "*Scuola e competenze*" 2021-2027 le procedure di autorizzazione, ammissione a finanziamento e attuazione, nel rispetto dei regolamenti comunitari, del sistema di gestione e di controllo, nonché ulteriori autorizzazioni che si dovessero rendere necessarie per l'attuazione della misura;

### DECRETA

#### Art. 1

*(Potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025)*

1. Al fine di ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative didattiche per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, è autorizzato uno stanziamento complessivo di euro 400.000.000,00 a valere sulle risorse del Programma nazionale "*Scuola e competenze*" 2021-2027 – Priorità 1, Obiettivo specifico ESO4.6.
2. È demandata all'Autorità di gestione del programma nazionale "*Scuola e competenze*" 2021-2027 presso l'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero





## *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

dell'istruzione e del merito la predisposizione di un avviso pubblico rivolto alle istituzioni scolastiche statali e paritarie non commerciali con l'indicazione dei criteri di selezione e delle modalità di adesione.

3. Le attività didattiche e formative devono garantire la personalizzazione degli apprendimenti, rafforzando le inclinazioni e i talenti degli studenti grazie ad alleanze tra la scuola e il territorio, favorendo la collaborazione con enti locali (Comuni e Province), comunità locali, organizzazioni del volontariato e del terzo settore, enti, università e centri di ricerca, nonché il coinvolgimento attivo di studenti universitari e delle famiglie e loro associazioni.
4. Le istituzioni scolastiche possono, nell'ambito della loro autonomia, attivare e arricchire ulteriormente l'offerta del Piano estate di cui al comma 1, anche in sinergia o in convenzione con gli enti locali o altri soggetti e associazioni del territorio, attraverso ulteriori progetti e azioni per favorire l'apertura delle scuole durante la sospensione estiva delle lezioni.
5. Sono, altresì, demandate all'Autorità di gestione del programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 le procedure di autorizzazione, ammissione a finanziamento e attuazione, nel rispetto dei regolamenti comunitari, del sistema di gestione e di controllo, nonché ulteriori autorizzazioni che si dovessero rendere necessarie per l'attuazione della misura e la predisposizione di convenzioni e documentazione utile per le eventuali procedure ad evidenza pubblica e per gli affidamenti di incarichi, anche attraverso il coinvolgimento e l'attivazione degli Uffici scolastici regionali.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge e pubblicato sul sito *internet* del Ministero dell'istruzione e del merito.

IL MINISTRO

*Prof. Giuseppe Valditara*



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE E DEL  
MERITO